

CAMPOBASSO. Fare rete e valorizzare meglio le risorse che il Molise può vantare, con il coinvolgimento fattivo dell'intero sistema; questa a grandi linee la conclusione alla quale si è giunti al termine della Tavola Rotonda "L'Italia secondo i Conti Pubblici Territoriali – I flussi finanziari pubblici nel settore Cultura e Servizi Ricreativi nella Regione Molise: quali prospettive?" tenutasi presso l'ex Gil lo scorso 27 marzo e che ha visto la partecipazione di alcuni tra i principali attori del settore culturale e dei servizi ricreativi regionale.

L'evento è stato organizzato dal Nucleo Regionale dei Conti Pubblici Territoriali del Molise ed è stata l'occasione per la presentazione della monografia redatta dallo stesso Nucleo e rientrante nel progetto "Monografie Regionali" che l'Unità Tecnica Centrale ha intrapreso da alcuni anni, che ha focalizzato l'attenzione sul settore della Cultura e dei Servizi Ricreativi nel periodo 2000-2011, analizzando dettagliatamente la composizione della spesa che il Settore Pubblico Allargato ha effettuato in Regione nel periodo oggetto di indagine.

"Quella di oggi vuole essere un'occasione per fare il punto della situazione, per porre le basi utili affinché un settore importante, come quello della Cultura e dei Servizi Ricreativi, possa conoscere una nuova stagione – ha dichiarato il Governatore Paolo di Laura Frattura che ha inviato una nota di saluto - L'offerta di Cultura, Sport, di Servizi Ricreativi in generale e gli investimenti in tali ambiti – ha continuato Frattura - misurano il livello di benessere e civiltà raggiunti da un territorio, ma indicano anche la volontà di puntare sul proprio futuro e su un'idea di sviluppo che consideri sullo stesso piano le risorse materiali ed immateriali che quel territorio può garantire. Avere a disposizione uno strumento in più per capire meglio quali e quante risorse sono state investite – ha concluso il Presidente della Giunta Regionale, riferendosi al lavoro svolto dal Nucleo Cpt - ci consente di evitare il ripetersi di errori e di scelte rivelatesi non produttive e, allo stesso tempo, ci permette di continuare a puntare su progetti che hanno garantito risultati positivi e di proporre altri che portino indiscutibili benefici".

Ad aprire il dibattito la dottoressa Mariella Volpe, Responsabile nazionale del Sistema Cpt, che ha illustrato i risultati del progetto Monografie 2013 ed ha evidenziato come nel periodo preso in esame, il settore Cultura in Italia abbia conosciuto un pesante definanziamento, relegando la nostra nazione agli ultimi posti in Europa sia come investimenti nel settore e sia come spesa per la fruizione di cultura. A seguire l'intervento della dott.ssa Lolita Gallo, direttore del Servizio Bilancio della Regione Molise che ha spiegato ai presenti le funzioni, gli obiettivi e i compiti dei Conti Pubblici Territoriali e le applicazioni pratiche del loro operato. Infine la parola a Michele Moffa, componente dell'Assistenza Tecnica al Nucleo Cpt regionale, che ha illustrato i dati contenuti nella monografia; evidente, a grandi linee, come la nostra regione, in termini di spesa e di investimenti pro capite in Cultura e Servizi Ricreativi, mantiene una media simile a quella delle regioni centrali e molto spesso maggiore di quelle del Mezzogiorno con un andamento che risulta particolarmente influenzato dalla spesa in conto capitale, soggetta ad ampie oscillazioni. Ma, mentre la media della spesa delle famiglie molisane in cultura e ricreazione è simile a quella delle famiglie del Sud e poco distante da quelle del Centro e del Nord, le note dolenti arrivano analizzando i dati relativi alla fruizione dei siti culturali presenti in regione: in termini di presenze medie nel periodo 2000-2011 infatti il Molise riporta performance abbondantemente al di sotto della media dell'area geografica di riferimento.

Infine l'intervento di Sandro Arco, direttore della Fondazione Molise Cultura e moderatore dell'incontro, che ha illustrato il percorso di recupero e restauro del palazzo della ex Gil, uno degli interventi menzionati proprio nella monografia.

Il primo contributo relativamente alla Tavola Rotonda è stato portato dal consigliere regionale con delega alla Cultura, Domenico Ioffredi, con una precisa panoramica sulla situazione del settore. Il consigliere, in particolare, ha posto l'accento sulla necessità di collaborazione tra le diverse componenti per dare all'ambito culturale molisano la possibilità di valorizzarsi e farsi conoscere, con innegabili ricadute positive sul tessuto turistico e produttivo regionale.

Sulla stessa lunghezza d'onda il consigliere regionale con delega allo Sport, Carmelo Parpiglia, il quale ha evidenziato l'andamento incostante della spesa per le strutture sportive negli ultimi anni e la necessità di invertire la tendenza, non solo investendo nel settore, ma valorizzando l'esistente.

Ha evidenziato invece le difficoltà nel mantenere in condizioni accettabili i beni di propria competenza l'architetto Saverio Ialenti, delegato della Direzione per i Beni Culturali del Molise, a causa della mancanza di trasferimenti congrui a garantire tutti gli interventi necessari.

In chiusura l'intervento del presidente del Coni Regionale; Guido Cavaliere ha illustrato prospettive e criticità del settore sportivo in regione ma ha rivolto anche un accorato appello affinché tali iniziative di diffusione e di conoscenza dei dati si svolgano più spesso con il coinvolgimento in modo particolare degli organi politici ed amministrativi, incaricati di programmare le attività e di prendere decisioni in merito.

Al termine dei lavori gli ospiti, tra i quali i componenti dei Nuclei Cpt di Lazio e Puglia, hanno visitato la mostra di Giorgio De Chirico guidati dal professor Lorenzo Canova e il Museo Sannitico di Campobasso.